



CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DI CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

Al Ministro MIUR

On. Prof.ssa Stefania Giannini

e pc

Al Presidente della CRUI

Prof. Stefano Paleari

Al Presidente CUN

Prof. Andrea Lenzi

A Presidente della Conferenza

dei Presidi delle Facoltà e

dei Direttori delle Scuole di Medicina

Prof. Eugenio Gaudio

La Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia riunita il giorno 08 novembre 2014 all'unanimità

considerato che

- la situazione derivante dalle decisioni della Magistratura amministrativa che hanno portato all'immissione forzata in soprannumero dei candidati "ricorrenti" (attualmente circa 5000 unità; 40-50% in più di quanto programmato), è insostenibile per il normale svolgimento di corsi a frequenza obbligatoria e sta creando problemi di gestione presso le singole sedi anche in termini di sicurezza e di ordine pubblico;
- la gestione dei test di accesso a Medicina ha presentato evidenti criticità, peraltro oggetto di numerose segnalazioni in tal senso da parte di questa Conferenza, che hanno di fatto aumentato il contenzioso da parte dei candidati su presunte irregolarità di tipo procedurale;
- l'attuale programmazione relativa alle necessità di laureati in medicina è evidentemente incongrua in eccesso data anche la capacità dei corsi di portare alla laurea il 90% degli immatricolati e che tale eccesso è aggravato dalla scarsa disponibilità del numero di contratti di formazione nei corsi di specializzazione di medicina generale;
- a fronte dei numerosi annunci sui cambiamenti del sistema di reclutamento dei candidati agli studi in Medicina e Chirurgia non esiste ancora un progetto condiviso e che questa Conferenza non è stata ad oggi coinvolta nei tavoli decisionali sul tema;

denuncia

1. l'attuale impossibilità, per l'anno accademico in corso (e per gli anni futuri), di mantenere i livelli necessari per l'accreditamento europeo della formazione erogata (obbligo di frequenza, almeno 60 CFU Professionalizzanti, 5500 ore previste per la formazione del Medico a norma UE ecc) ;



CONFERENZA PERMANENTE DEI PRESIDENTI DI CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

2. l'apparente insensibilità delle istituzioni politiche e tecniche sul tema nonostante le ripetute e numerose segnalazioni provenienti da questa Conferenza sugli evidenti rischi causati dalle procedure di volta in volta messe in essere;
3. la mancanza di tempestività delle istituzioni politiche e tecniche e l'ostinata esclusione dal momento decisionale del contributo e delle competenze che da decenni lavorano sull'argomento ed hanno portato a laureati certificati secondo tutti gli standard internazionali (progress test, site visit di accreditamento, core curriculum articolato in unità didattiche elementari di apprendimento) e nazionali, come verificate del tutto di recente anche da Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca;

richiede con la massima urgenza

- di riaprire un dialogo tra le istituzioni politiche e tecniche e quelle accademiche per raggiungere la sintesi necessaria tra le esigenze delle strategie politiche complessive del governo della cosa pubblica e quelle del sistema della formazione e della sua sostenibilità ai fini di individuare le possibilità tecniche per trasferire tali indicazioni in procedure formative affidabili ed efficaci nell'ambito di una programmazione dei fabbisogni reali del SSN e dei SSR.

Dichiara

- lo stato di agitazione dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e dei Docenti afferenti ai suddetti corsi.

Dichiara inoltre che in assenza di segni di urgente riscontro procederà

- all'astensione da tutte le attività non obbligatorie da parte dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e dei docenti afferenti ai suddetti corsi;
- all'autosospensione e successive dimissioni di tutti i Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di tutte le sedi universitarie italiane.

Roma, 8 novembre 2014